



Il *Centro documentazione Residenze Reali Lombarde* – CdRR è un’Associazione Culturale senza scopo di lucro che ha sede nel complesso monumentale della Reggia di Monza. Si formalizza nel luglio 2008 e annovera tra gli Enti associati il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale dei Beni Librari, Istituti Culturali e Diritto d’Autore**, il **Comune di Milano** e il **Comune di Monza**.

E’ costituito da studiosi in vari settori ed annovera tra i soci altrettanti specialisti. E’ inoltre supportato da un **Comitato Scientifico Consultivo**, di cui fanno parte nomi eccellenti quali: **Jan-Francois Cabestan**, studioso di dimore reali francesi, **Louis Godart**, Consigliere per la Conservazione del Patrimonio Artistico del Quirinale, **Annalisa Maniglio Calcagno**, già preside della Facoltà di Architettura dell’Università di Genova, **Gianni Mezzanotte**, insigne studioso del Neoclassicismo e **Peter Parenzan**, già responsabile di Shönbrunn.

Il CdRR persegue esclusivamente finalità culturali e la sua azione si ispira a criteri di conoscenza, valorizzazione e promozione di quei valori storico/artistici, ambientali, paesaggistici e culturali che sono propri delle Regge Lombarde nella loro totalità e complessità (patrimoni artistici, mobiliari, archivistici, ambientali e paesaggistici compresi) e di tutte quelle dimore reali e/o nobiliari lombarde, italiane o europee storicamente e/o artisticamente a loro connesse.

Nel novembre del 2009 il *Centro documentazione Residenze Reali Lombarde* lancia, unitamente a Nova Charta, il progetto *“Salviamo una biblioteca”*, finalizzato al recupero filologico in chiave didattica della Biblioteca Reale di Monza e alla ricostituzione storico/documentale e virtuale del patrimonio librario appartenuto ai sovrani che hanno via via abitato le regge di Milano e Monza.

In tale ambito nasce anche il progetto di ricerca e studio nato intorno all’inedito manoscritto di Vittorio Emanuele III, *“Itinerario Generale dopo il 1° giugno 1869”*, e che si è concretizzato in un primo confronto pubblico svoltosi alla Villa Reale di Milano in occasione del 60° anniversario della morte della regina Elena e nell’importante approfondimento *“Itinerari di un re”*, mostra documentaria ancora in corso presso la Biblioteca Reale di Torino, realizzata in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali del Piemonte e con la Biblioteca stessa.

Con la pubblicazione del volume *“Sì, è il re”* si compie un altro importante passo lungo il percorso di conoscenza sulla dibattuta vicenda dei dispersi manoscritti di Vittorio Emanuele III grazie ai contributi di importanti studiosi e si segna una nuova tappa dell’ormai collaudata collaborazione tra il *Centro documentazione Residenze Reali Lombarde* e Nova Charta.